

Il fondamentalismo

Uno dei **pregiudizi** ancora molto diffusi in Occidente è che l'islam sia una religione violenta. Ma **non si può confondere** l'islam con l'azione di gruppi terroristici che rimangono minoritari all'interno del mondo islamico. Un'altra parola islamica che fa molto paura è **jihad**. Non è corretto attribuire a questo termine come significato principale quello di «guerra santa»; esso indica soprattutto lo «sforzo compiuto sulla via di Allah», la «lotta contro il male». I terroristi, quelli degli attentati, che provocano stragi di innocenti sono – come affermano i musulmani stessi – «nemici dell'islam, dell'umanità, della vita stessa».

Anche se molte volte il «**fondamentalismo**» viene oggi abbinato con l'islam, il termine nasce nell'evangelismo protestante americano a cavallo del sec. XIX-XX in contrapposizione alle libere interpretazioni bibliche dell'ala modernista o liberale. Oggi il termine ha acquisito un significato ancora più ampio, come «prendere alla lettera e applicare a tutti i campi i testi sacri della propria fede, senza distinzione fra aspetti temporali e spirituali e rifiutando ogni legittima possibilità di interpretazione critica. Il fondamentalismo cerca di imporre la propria visione, giudicando quella degli altri come blasfema».

Il concetto di pace nel Corano è centrale e ricco di sensi (dalla pace escatologica al rispetto anche per i nemici), quanto basta per fondare una via islamica alla pace. Dove ci sono conflitti senza speranza è difficile leggere i versetti coranici di Pace.

Paolo Branca, Il concetto di pace nel Corano

L'islam non è solo fondamentalismo, come dimostra questa bella poesia

«All'orecchio...

Il Signore ha bisbigliato qualcosa all'orecchio della rosa ed eccola aprirsi al sorriso.

Il Signore ha mormorato qualcosa al sasso ed eccolo gemma preziosa scintillante nella miniera.

Il Signore ha detto qualcosa all'orecchio del sole ed ecco la guancia del sole coprirsi di mille eclissi.

Ma che cosa avrà mai bisbigliato il Signore all'orecchio dell'uomo, perché egli solo sia capace di amare e di amarlo?

Ha bisbigliato amore!»

Gialal Ed-Din Rumi